



Corna di Medale (m.1029) - via Sulla rotta di Poseidone

Accesso stradale: dalla città di Lecco seguire le indicazioni per la Valsassina e in salita uscire dalla città. In prossimità di un curvone verso dx, poco prima di esso prendere una strada a sx per il paese di Laorca e seguirla fino al parcheggio (strada senza uscita).

Avvicinamento: dal fondo del parcheggio prendere la stradina che va a dx verso il Medale, costeggia prima il cimitero, scende alcuni scalini e prende poi a dx, dirigendosi chiaramente verso la Corna (seguire l'indicazione *Ferrata Alpini del Medale*). La stradina diventa sentiero, raggiunge uno spiazzo erboso e sale dei gradini a dx, continuando poi fino ad una strada cementata, da seguire in salita verso dx fino a raggiungere uno spiazzo a dx con panchina. Poco oltre c'è una traccia di sentiero che sale a sx e piega poi nettamente a sx, andando verso la Corna. Seguire il sentiero (ma non la mulattiera che si incontra a dx, da lì arriva il sentiero di discesa dalla vetta); si incontrano diverse tracce che salgono a dx verso gli attacchi delle varie vie. Arrivare fino ad un grande ometto, dal quale seguire la traccia che sale alla parete.

Attacco: lungo la traccia si trova una roccia con scritta *Cassin*. Poco più sopra l'attacco è alla base di una placchetta appoggiata con singolo fittone (attacco in comune con la via *Cassin*).

Discesa: con tre corde doppie:

- dalla sosta 7 calarsi perpendicolarmente fino ad una sosta su cengia (doppia lunga);
- calarsi alla sosta 1 della via *Cassin* (spostata un po' a dx, faccia a monte);
- altra calata all'attacco, in obliquo a sx (faccia a monte).

Altra possibilità è di uscire verso l'alto (come descritto più avanti) e poi scendere per tracce e sentiero con qualche catena sul versante a dx della parete (faccia a monte).
Attenzione in caso di neve!!

Difficoltà: 6c/6c+ max, 6b+ obbligato.

Sviluppo: 170 metri fino al termine della via originale.

Attrezzatura: due mezze corde, 12 rinvii, friend medi-piccoli-micro, nut piccoli e medi. Eventualmente utile un cliff per alcuni passaggi ostici.

Esposizione: sud-est.

Tipo di roccia: calcare di ottima qualità, molto compatto (tranne il primo tiro in comune con la *Cassin*).

Periodo consigliato: ottimo nelle mezze stagioni e d'inverno se non fa troppo freddo. Troppo caldo in primavera inoltrata ed in estate.

Tempo salita: 3h00/4h00.

Primi salitori: Marco Galli ed Eugenio Pesci, settembre 1986.

Riferimenti bibliografici:

- Pesci E., *Arrampicate sportive e moderne tra Lecco e Como*, Edizioni Versante Sud
- Pesci E., *Le Grigne*, CAI-TCI, 1998

Relazione

Lunghezza 1, IV+: su per placchetta a prendere una facile lama da seguire fino ad un muretto da salire, per poi traversare a dx. Appena possibile scendere alla visibile sosta.

Lunghezza 2, 6b, 6a+ e A0 obbligato con uso di nut: su per muro a dx della sosta, fino a bella lama. Continuare fino ad un fittone da cui è possibile salire un poco tramite una fessurina (molto utili nut piccoli). Da qui traversare a sx verso una zona erbosa, arrivare a rinvia un altro fittone (lungo..!) e appena possibile traversare a dx verso una zona evidentemente più ammanigliata. Si sale ora più facilmente fino ad una zona con movimenti delicati a raggiungere una lama (utile nut più sotto o cliff). Proseguire fino alla sosta su terrazzino comodo.

Lunghezza 3, 6b/c, 6a+ e A0 obbligato con uso di nut: su per lama-diedro, per poi traversare a sx su muro compatto. Si raggiunge una fessurina (utili nut) e si continua più facilmente fino ad un'altra fessurina e infine alla sosta.

Lunghezza 4, 6c max, 6b+ obbligato: su per buone tacchette e man mano più difficile, fino ad un fittone da cui occorre traversare a sx. Il successivo fittone è lontano e occorre scendere un poco per poi traversare a sx fino ad una zona con roccia evidentemente più ammanigliata. Possibile arrivare qui da primi con traverso a corda e per i secondi con pendolo. Ora salire ad una buona lama e raggiungere il successivo fittone. Da qui andare a sx verso un fittone più in alto. Per raggiungerlo occorrono passaggi molto delicati fino a prendere una buona presa proprio sotto il fittone (passaggio difficile). Si sale poi più facilmente verso una lametta rovescia (utili microfriend) e poi si sale verso sx alla sosta (nessun fittone in questo tratto).

Lunghezza 5, 6a+: su per muretto verso un buon buco, si arriva ad una zona dove occorre traversare a sx, per poi salire di nuovo verso dx alla sosta.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Corna di Medale (m.1029) - via Sulla rotta di Poseidone

Lunghezza 6, 6a+: traversare a sx su bella roccia compatta giallastra, si sale e poi si traversa di nuovo, ad arrivare ad una nicchia ed al successivo diedro, da salire fino a terrazzino con sosta (passo difficile ad entrare nella nicchia).

Lunghezza 7, 6c/6c+, possibile salire in artificiale in A1: su per il diedro sopra la sosta, con roccia arrotondata e prese spesso poco definite, fino ad un ultimo tratto più facile a dx da risalire fino alla sosta.

Qui finisce la via, ma è possibile continuare in due modi:

- seguendo visibili vecchi chiodi a pressione sopra la sosta a sx (incrocio con la vecchia via Formica, chiodatura poco affidabile);
- continuando nel diedro a dx sopra la sosta. Qui continuano due tiri chiodati a fittoni dalle Guide Alpine, che portano all'uscita della via Anniversario (6c+).

Non abbiamo sperimentato queste due possibilità, perchè ci siamo calati al termine della via.

Note: via molto bella, su roccia compatta a reglette e passaggi di aderenza. Chiodatura spesso distanziata e severa. Senz'altro da fare con un buon livello tecnico di base e buon allenamento di testa. Possibile aiutarsi con nut in alcuni punti dove sono presenti fessurine.

Vicine alla via presenti, al momento della ripetizione, una corda fissa sulla *via Formica* (a dx della via, probabilmente in fase di richiodatura) e una corda fissa a sx della via (nuova via in corso di apertura).

Aggiornamento: relazione a cura di Walter Polidori, da una ripetizione del 13 novembre 2010 con Olindo Fioretto.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Corna di Medale (m.1029) - via Sulla rotta di Poseidone



Olindo verso la fine del secondo tiro



Olindo sul terzo tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Corna di Medale (m.1029) - via Sulla rotta di Poseidone



Quarto tiro



Oiindo in sosta dal sesto tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Corna di Medale (m.1029) - via Sulla rotta di Poseidone



Olindo, sesto tiro



Olindo inizia il settimo tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

Corna di Medale (m.1029) - via Sulla rotta di Poseidone

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
